

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Area Consiglio Comunale**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N. 462 DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI**

**Codice Repertorio: 9C21\_2026\_026**

*Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza*

L'anno **2026**, giorno **24** del mese di **marzo**, si è riunita nella sala Nugnes presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, dalle ore **12:00-15:00**, la Commissione Politiche Sociali costituita con D. P. C. C. n.7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

**Dalle ore 12:00 alle ore 13:00** riunione interna dei commissari propedeutica al Punto A);

**Dalle ore 13:00** con invitati esterni:

**A)** Destinazione proventi ex art. 208 codice della strada

**B)** Varie ed Eventuali

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
CILENTI MASSIMO	Presente	PAIPAIS GENNARO DEMETRIO	Presente	SAVASTANO IRIS	Presente
VITELLI MARIAGRAZIA	Presente	PEPE MASSIMO	Presente	LONGOBARDI GIORGIO	Presente
COLELLA SERGIO	Presente	ANDREOZZI ROSARIO	Assente	LANGE CONSIGLIO SALVATORE	Presente
ESPOSITO GENNARO	Presente	MIGLIACCIO CARLO	Presente	BORRELLI ROSARIA	Presente
FLOCCO SALVATORE	Assente	BASSOLINO ANTONIO	Assente	D'ANGELO BIANCA MARIA	Presente

**Convocazione: Pg/ 349100 del 20/03/2026**

Invitati intervenuti:

**Assessore alle Politiche Sociali**, C. Marciani

**Garante della persona con disabilità**, M. Bertolotto

**Assume la Presidenza**: il Presidente, **Massimo Cilenti**

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Area Consiglio Comunale**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N. 462 DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI**

**Codice Repertorio: 9C21\_2026\_026**

*Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza*

**Segretario:** Tiziana Bianco

Il Presidente **Massimo Cilentì**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i consiglieri intervenuti tramite il gruppo whatsapp della Commissione.

I contenuti dei documenti, inoltre, sono stati visualizzati durante la riunione con la condivisione dello schermo mediante la piattaforma utilizzata per la videoconferenza.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto del Comune di Napoli, i Commissari procedono all'esame della tematica "Destinazione proventi art. 208 codice della strada".

**Presidente Cilentì:** "diamo avvio alla discussione. Abbiamo avvisato nei tempi sia l'assessore Barretta, l'assessore De Iesu e l'assessore Marciani. Dei tre ci perviene soltanto la comunicazione dell'assessore Marciani, la quale è stata convocata per l'urgenza presso la prefettura, ma ci sarà, mentre non ci saranno l'assessore Barretta e l'assessore De Iesu per i quali non ho notizie.

Il motivo dell'oggetto della nostra convocazione è un articolo del codice della strada, l'articolo 208, che prevede al comma quarto la distribuzione dei proventi delle sanzioni amministrative. Il che dovrebbe provocare che il 50 % delle sanzioni amministrative dovrebbe essere indirizzato al rifacimento delle strade, alla segnaletica stradale e soprattutto la parte che a noi interessa dovrebbe essere, per un quarto del 50 %, destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Voi sapete che dall'inizio della consiliatura abbiamo avviato un percorso molto serrato su questa materia, anche se dobbiamo registrare che a distanza di quattro anni dall'avvio della discussione ad oggi non è stato realizzato neanche il gruppo di lavoro che pur era stato indicato con gli assessori competenti.

Ritengo che la materia sia particolarmente delicata da non poter essere liquidata senza un minimo di riscontro. Tra le altre cose, se voi vi ricordate bene, la materia noi l'abbiamo trattata.

Saluto al mio fianco il dottor Maurizio Bertolotto, garante delle persone con disabilità, che è stato lo stimolo per l'avvio di questa discussione su questa materia in modo particolare che riguarda l'utilizzo delle somme che afferiscono all'amministrazione comunale attraverso il

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Area Consiglio Comunale**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N. 462 DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI**

**Codice Repertorio: 9C21\_2026\_026**

*Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza*

pagamento delle sanzioni amministrative. E con lui abbiamo avviato anche successivamente alla sua nomina una serie di confronti con l'amministrazione. Ricordo bene che noi incontrammo per il PEBA almeno 5-6 assessori dell'amministrazione cercando di trovare una soluzione quantomeno all'avvio della formazione del programma di abbattimento, non all'abbattimento vero e proprio, perché voi sapete che il programma è qualcosa che va studiato dai tecnici e viene indicato qual è la materia del contendere, dove dovremmo iniziare. Ricordo che immaginammo di avviare da subito un programma e di formulare il programma così sarebbe stato poi consegnato una parte a noi, una parte ai posteri per la prosecuzione e per fare sì che si avviasse un processo virtuoso di abbattimento che poteva partire da una strada, da un rione, da un quartiere, dagli impianti sportivi, se non dai mezzi di trasporto. Devo registrare che questa cosa è rimasta un poco ferma.

Per quanto riguarda la seduta odierna siamo mancanti di due perni importanti della discussione, sicuramente per impegni istituzionali. Pertanto sono dell'idea, se i colleghi mi danno supporto su questo, di preparare un documento da inviare alle parti interessate nella quale si chiede di capire quali sono i capitoli di spesa impegnati per l'abbattimento delle barriere architettoniche derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative e se in mancanza di questo quali sono gli atti che l'amministrazione sta compiendo per rimpinguare questo fondo, oltre a chiedere ancora una volta in maniera ufficiale che si faccia e si promuova da subito un gruppo di lavoro per avviare il programma di abbattimento delle barriere architettoniche.

Chiedo la cortesia al garante delle persone con disabilità e poi successivamente anche ai colleghi di potersi esprimere su una cosa che ritengo di grande civiltà e di grande importanza per la città di Napoli”.

Intervento del **Garante della disabilità M. Bertolotto**: “non c'è nulla da aggiungere a quello che hai detto perché è la facoltà dell'amministrazione di destinare i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per le finalità che sono state dette. Quando si parla di interventi sul territorio può esserci quello di ottimizzare anche gli impianti semaforici. Per dare un esempio nella nostra città purtroppo solo il 25 % di impianti semaforici è praticabile da coloro che non vedono, non sono dotati nemmeno di apparati che possano trasmettere alle persone sorde quanto tempo manca per lo scatto del verde. Quindi occorre sicuramente fare una riflessione che è patrimonio dell'organo di indirizzo che è quello appunto di destinare queste cifre a interventi specifici. Non lo so se è stato fatto tra le pieghe del bilancio, io non ho trovato niente, ma non sono bravo a distrararmi tra i numeri. Quindi, se qualcuno è stato

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Area Consiglio Comunale**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N. 462 DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI**

**Codice Repertorio: 9C21\_2026\_026**

*Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza*

più bravo di me ad individuare se fino adesso queste cifre sono state appostate sarei contento di saperlo”.

**Presidente Cilenti:** “ringrazio il garante. Se ci sono interventi dei colleghi prego. Ringrazio l’assessore Marciani per essersi collegata”.

Intervento della **Cons. Savastano:** “buongiorno a tutti. La questione della disabilità e la questione delle barriere architettoniche è una questione dolente. Assessore tu sai che nell'ambito del progetto di vita c'era una sperimentazione. Ad oggi la città di Napoli non ha partecipato alla sperimentazione del progetto di vita. Poi magari il nostro Garante Bertolotto, che vive diciamo quotidianamente queste questioni, può arricchire ancora di più la mia affermazione dando anche ulteriori delucidazioni. Non a caso ho mandato una nota al Garante Nazionale della Disabilità per chiedere come mai Napoli non è rientrata tra le città che hanno aderito alla progettualità per la sperimentazione del progetto di vita che ci avrebbe dato comunque la possibilità di mettere in campo tante azioni che sono certa molti nostri cittadini, che hanno i figli con questa disabilità o familiari con disabilità, avrebbero sicuramente avuto piacere di ricevere”.

**Presidente Cilenti:** “Sì, anche io ho inviato la lettera per avere un chiarimento, ma non è che non abbiamo aderito. E’ facoltà del Ministro individuare quali sono i comuni interessati. Hanno preso tutte le città capoluogo di provincia tranne Napoli e Bari”.

Intervento della **Cons. Savastano:** “allora la prossima volta faremo attenzione, magari a predisporre una documentazione più ampia, più approfondita per fare in modo che anche la città di Napoli venga inclusa. Aggiungo anche un'altra cosa. E’ uscito qualche giorno fa una delibera sulla questione dell'adeguamento degli uffici comunali, così come delle scuole, del Comune di Napoli per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Purtroppo mi è stato risposto, come nota della commissione trasparenza, che non hanno alcun tipo di contezza sui lavori fatti negli uffici comunali per l'adeguamento alle barriere architettoniche ed è una cosa grave per me.

Detto ciò arriviamo poi alla questione di oggi, le sanzioni. Grazie Presidente che mi hai dato questa notizia, sulla possibilità di utilizzare le sanzioni anche ai fini delle politiche sociali. E’ una bellissima cosa, a questo però mi dispiace che sia presente soltanto l'assessore alle politiche sociali e non gli altri assessori e quindi ti chiedo a questo punto, sebbene ringrazio

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Area Consiglio Comunale**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N. 462 DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI**

**Codice Repertorio: 9C21\_2026\_026**

*Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza*

l'assessore per essersi collegata, di riconvocare questa commissione in modo tale che possano essere presenti tutti gli assessori e chiedere quanto queste sanzioni amministrative incidano poi su quello che è effettivamente l'obiettivo di questa norma cioè in termini di manutenzione delle strade, in termini di politiche sociale - abbattimento delle barriere architettoniche. Quindi mi farebbe piacere avere poi contezza in questi anni, rispetto all'incasso ricevuto per le sanzioni amministrative, quanto l'amministrazione abbia utilizzato queste tipologie di risorse. Ci avrebbe dato la possibilità di avere un quadro sicuramente più ampio".

**Presidente Cilenti:** "grazie. La materia è particolarmente delicata. E' uno degli aspetti che abbiamo toccato in questi quattro anni di attività della Commissione Politiche Sociali con gli assessori che si sono succeduti. La richiesta è noi quanto di quello che incassiamo per le sanzioni amministrative dedichiamo secondo quanto previsto dall'articolo 208 del codice della strada per l'abbattimento delle barriere architettoniche? Tenendo conto, però, che noi abbiamo anche un altro mega impegno. Avevamo affidato all'assessore all'urbanistica, nostro vice sindaco, di conoscere come siamo sul piano dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Ad oggi è fermo.

Restiamo su questi due punti: l'articolo 208 e la questione del PEBA. Volevo sapere se tu hai notizie in più rispetto all'articolo 208 comma 4 e a che stiamo con il Pebas?

**Assessore Marciani:** "Buongiorno a tutti. Se mi permetti volevo rispondere un attimo a quello che diceva la consigliera Savastano. In una riunione in Regione Campania, propedeutica all'approvazione del nuovo piano sociale di zona, abbiamo tra le altre cose sottolineato che non è stata una nostra scelta quella di non partecipare alla sperimentazione. Inizialmente prevedeva solamente nove città, quando è stata allargata alle altre 40 città è stata una decisione presa dal Governo insieme alla conferenza Stato Regioni e nulla è stato chiesto alle amministrazioni comunali se partecipare o meno. Altrimenti saremmo stati ben contenti di aderire a questa sperimentazione.

Tornando, invece, sul tema delle sanzioni. Noi approviamo ogni anno la delibera che stabilisce quella che deve essere la destinazione e in realtà i capitoli sono quelli che prevedono la manutenzione di quelli che possono essere legati a problemi delle strade in maniera più specifica e una parte obbligatoria che noi rispettiamo sempre ed è quella dell'attività di sensibilizzazione con le scuole e con le giovani generazioni sul tema della

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Area Consiglio Comunale**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N. 462 DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI**

**Codice Repertorio: 9C21\_2026\_026**

*Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza*

sicurezza stradale. Queste sono in genere le due grandi linee di azioni che fino adesso, ma anche nelle ultime delibere in genere, vengono utilizzate.

Per quanto riguarda invece il secondo punto dobbiamo fare di nuovo un approfondimento con la vicesindaca, tenuto conto anche di quella che è stata la nuova delibera regionale che ha dato delle indicazioni su questo tema.

Rispetto al tema delle barriere sicuramente so che ad esempio avevamo una criticità con gli uffici che si occupano del contrassegno per disabili e questo ufficio è stato spostato in una nuova ubicazione. Gli uffici per i disabili, non solo per il contrassegno, li abbiamo resi più fruibili, più agibili, in questo nuovo edificio che è quello di Flavio Gioia. Dal punto di vista degli uffici che si occupano di disabilità questa attenzione è stata posta e ci sono stati dei miglioramenti”.

Intervento del **Cons. Gennaro Esposito**: “L’articolo 208 mi sembra chiaro, i proventi che provengono dalle violazioni al codice della strada. Su 800 milioni che abbiamo di residuo attivo di violazione a codice della strada, dove le multe che si fanno per violazione a codice della strada sono centinaia di migliaia e ingrossano il residuo attivo del bilancio consuntivo, noi non incassiamo. Innanzitutto vorrei capire quali sono gli importi maturati fino ad oggi, quanto è il residuo attivo, perché io sono fermo al 2022 e credo che erano tipo 800 milioni che stavano sempre là e si aspettava lo stralcio. Inoltre vorrei capire di quali somme stiamo parlando rispetto all'accertato e rispetto a quanto invece poi andiamo a spendere complessivamente ai sensi del comma 4 di questo articolo”.

Intervento del **Cons. Lange**: “davvero sono molto molto contento che tu abbia convocato questa Commissione perché entra veramente nel merito di un problema che è molto sentito. E’ sentito non solo dai diversamente abili, ma da tutti i cittadini. Se facciamo una valutazione non soltanto sulla mancanza della percentuale che viene individuata da utilizzare per l'eliminazione delle barriere architettoniche, ma quello che noi paghiamo per i debiti fuori bilancio, per i contenziosi e per i danni a cui il comune è condannato al pagamento per la condizione delle strade disastrose, è un problema di carattere generale.

Noi dobbiamo ragionare con concretezza, come esige il nostro impegno su questa materia, dobbiamo sapere effettivamente quali sono le risorse che vengono impegnate ogni anno per ciò. Questo è il primo nodo in qualche modo da smarcare su cui si avviano tutti tipi di ragionamento che possiamo poi intraprendere, tutte in qualche modo le prospettive che vogliamo avviare, tutti i progetti che vogliamo mettere in campo, ma mi dispiace, ma se non



**COMUNE DI NAPOLI**  
**Area Consiglio Comunale**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N. 462 DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI**

**Codice Repertorio: 9C21\_2026\_026**

*Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza*

abbiamo il totale complessivo e non capiamo quali sono le risorse non si può intraprendere un discorso. Io do però soltanto un dato. Guardate c'è un problema di carattere generale di sicurezza delle nostre strade, c'è un problema altrettanto grave, ed è una parte del ragionamento ma fondamentale dell'abbattimento delle barriere architettoniche e quindi ovviamente anche di un pezzo importante della sicurezza stradale. Il dato che noi abbiamo oggi, che è un dato preoccupante, drammatico, è che in tre mesi abbiamo cinque morti sulle nostre strade, l'ultimo è un anziano. La sicurezza stradale, l'abbattimento delle barriere architettoniche non è soltanto qualcosa che aiuta la disabilità, così come noi la concepiamo, ma aiuta anche quelle che sono le fasce deboli, soprattutto degli anziani, che in molti casi utilizzano quegli stessi percorsi anche pedonali protetti, o di viabilità protetta, che abbiamo predisposto per i diversamente abili. Ragioniamo anche su questo perché rischiamo di vedere dei dati che drammaticamente aumenteranno e che rischiamo di portarci sulla coscienza”.

**Presidente Cilenti:** “grazie. Cedo la parola al Garante Bertolotto che voleva chiarire un aspetto relativamente alla sperimentazione”.

Intervento del Garante della disabilità **Bertolotto:** “ dal momento che c'è stato un intervento mi permetto di parlarne. La realtà è che questa sperimentazione è partita da nove città, alle quali si è aggiunto un altro elenco di undici città. Quando ho incontrato personalmente la Ministra Locatelli e le ho chiesto come mai Napoli non fosse ricompresa tanto nel primo gruppo, ma nemmeno nel secondo gruppo, mi ha risposto che era una questione demografica e che ha ritenuto insieme ai suoi Consiglieri di non allargare a città che demograficamente presentassero un numero nettamente superiore. C'è stato poi un ulteriore elenco. Ci tengo a precisare come ha ribadito l'Assessore Marciani che non ci poteva essere nessun incorso da parte dell'Amministrazione, è stata una scelta deliberata da parte della Ministra della disabilità. Sono state aggiunte città come Roma e Milano e delle 15 città metropolitane solo Napoli e Bari sono state escluse. Ho scritto alla Ministra Locatelli, una forza politica in Parlamento ha chiesto l'emendamento affinché Napoli fosse aggiunta all'elenco e che finalmente anche in questa città potesse essere avviato il processo di razionalizzazione dell'accertamento della valutazione di invalidità. Era solo questo nel merito che volevo precisare.

Poi aggiungo, perché è partita da me la richiesta di conoscere i proventi dell'articolo 208 se fossero mai stati utilizzati. In effetti non sono riuscito a trovare tra le pieghe del bilancio un'attività del genere. Però, ribadisco, è di competenza dell'organo di consiglio di indirizzo,

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Area Consiglio Comunale**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N. 462 DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI**

**Codice Repertorio: 9C21\_2026\_026**

*Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza*

quello appunto, di fare il bilancio e di destinare queste cifre al miglioramento delle condizioni della vivibilità delle persone”.

**Presidente Cilenti:** “sarà compito di questa Commissione nelle sue competenze, nella sua posizione di organo di controllo ed indirizzo dell'amministrazione, di farsi carico di mandare una comunicazione sia all'assessore Barretta per capire quant'è l'ammontare, sia all'assessore Cosenza per capire come ha ricevuto e come distribuisce questi fondi e quindi anche all'assessore De lesu che dovrebbe essere parte garante di tutto questo processo.

Ringrazio l'assessore Marciani e visto che ci sono state e sono sorte altre questioni, altri argomenti che ritengo tutti validissimi, magari programmino a breve un ulteriore incontro così da fare un attimo il punto anche sul PEBA perché è un argomento molto importante che riguarda la nostra amministrazione.

**Assessore Marciani:** “ringrazio tutti. Sicuramente in ogni modo, ma al di là della vostra comunicazione scritta, mi farò portavoce di questa esigenza con i miei Colleghi”.

Il Presidente **Massimo Cilenti** alle ore **15:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri, dichiara chiusa la seduta.

*Nota redazionale: Il presente Verbale rappresenta l'elaborazione di alcuni punti salienti della seduta.*

Il Segretario  
Tiziana Bianco \*

Il Presidente  
Massimo Cilenti \*

\*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD).